

## MODELLO CURRICULUM VITAE SINTETICO

<b>DATI ANAGRAFICI</b>	Nome e cognome, data di nascita, residenza, contatti
<b>FORMAZIONE</b>	Elencare i titoli di studio conseguiti dal più recente  (es. Titolo conseguito, Istituto o Università, anno accademico, titolo della tesi)
<b>AGGIORNAMENTO</b>	Elencare i corsi di aggiornamento svolti, dal più recente, esclusivamente se inerenti al settore specifico di restauro relativo all'insegnamento/modulo in oggetto  (es. Anno, durata del corso, Titolo del corso, Istituzione o Ente formativo)
<b>ATTIVITÀ DI DOCENZA</b>	Elencare gli incarichi di docenza, dal più recente  (es. Anno accademico, durata del corso, materia di insegnamento, sigla del corso, crediti formativi, Istituto o Università, titolarità/assistenza alla docenza)
<b>ESPERIENZA PROFESSIONALE</b>	Elencare le attività professionali, dal più recente, esclusivamente inerenti al settore specifico di restauro relativo all'insegnamento/modulo in oggetto (specificare se eseguiti con responsabilità diretta)
<b>PUBBLICAZIONI</b>	Elencare le pubblicazioni esclusivamente inerenti al settore disciplinare specifico relativo all'insegnamento/modulo in oggetto

### Curriculum vitae

Ruggiero Daniele, [REDACTED]  
[REDACTED]

### ESPERIENZE LAVORATIVE E PROFESSIONALI

Nel marzo 1979 ho conseguito la laurea in ingegneria chimica con la votazione di 110/100 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" discutendo la tesi di laurea "Progettazione di un impianto a fanghi attivi per la depurazione delle acque di scarico di una industria che lavora il latte".

Come vincitore di concorso pubblico sono stato assunto come addetto di laboratorio presso l'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro, Via Milano 76 (00184) Roma (Ministero della Cultura) a partire dal 3/2/1983 fino al pensionamento avvenuto il 30/12/2021.

Nel 2018 sono stato nominato "direttore del Laboratorio di Tecnologia".

Ho eseguito indagini non distruttive o microdistruttive preliminari alle operazioni di restauro su manufatti di interesse culturale (documenti, libri, volumi, stampe,

pergamene miniate, disegni, manufatti fotografici) con l'intento di caratterizzare l'opera dal punto di vista materico e valutare il suo stato di conservazione, la presenza di danni e le loro cause. Allo scopo ha impiegato tecniche microchimiche e strumentali non distruttive di tipo fisico (tecniche spettroscopiche e riflettografiche). Allo scopo ha impiegato tecniche microchimiche e strumentali non distruttive di tipo fisico (tecniche spettroscopiche, riflettografiche e microscopiche). Le indagini diagnostiche oltre a permettere di programmare interventi di conservazione e restauro possono risolvere problemi di datazione, attribuzione e autenticazione.

Altro campo di interesse è stata la valutazione di prodotti e materiali per la conservazione e il restauro dei manufatti originali allo scopo di valutarne l'efficacia e gli eventuali effetti collaterali dannosi nel tempo tramite preparazione di campioni simulati sottoposti ad invecchiamento artificiale accelerato in apposite celle climatiche a temperatura e umidità relativa fissata dalle norme (a secco 150°C, 3 giorni, ad umido 80°C, 65% U.R., 24 giorni). A tale scopo ho eseguito prima e dopo l'invecchiamento accelerato misure ottiche (grado di bianco, opacità, colore), tecnologiche (resistenza alla trazione, alla doppia piegatura, alla flessione), chimiche (pH, riserva alcalina, grado di polimerizzazione medio viscosimetrico).

### **ATTIVITA' DI DOCENZA**

Ho insegnato presso la Scuola di Alta Formazione (SAF) dell'Istituto fino all'anno accademico 2023-2024. Il modulo didattico è "Indagini strumentali per la diagnostica dei beni librari e archivistici", Settore scientifico disciplinare: FIS 01, CF: 2, N. complessivo di ore: 16, Anno: Primo, Semestre: II. Ho svolto anche lezioni sugli inchiostri ferrogallici e al nerofumo e sulla carta.

Ho seguito gli studenti nelle loro tesi di laurea in qualità di relatore o collaboratore scientifico.

Nel marzo 2012 ho svolto lezioni presso l'Università degli Studi di Pisa aventi come argomento la carta, la sua fabbricazione, la degradazione e il restauro, nonché le tecniche per la sua caratterizzazione.

### **PARTECIPAZIONE A COVEGNI E SEMINARI**

Ho partecipato a diversi convegni e seminari, a volte come relatore.

27/5/1987 – partecipazione al seminario "La microscopia elettronica a scansione digitale" organizzato dalla Carl Zeiss Spa

7/06/1996 – partecipazione al corso sulla cromatografia liquida (HPLC) organizzato dalla Perkin Elmer

24-28/01/2000 – partecipazione alla III Scuola Nazionale di Chimica per i Beni Culturali, tenutosi a Lucca e organizzato dal Gruppo Interdivisionale di Chimica per i Beni Culturali della Società Chimica Italiana

19 marzo – 9 luglio 2002 – partecipazione al corso di formazione "Metodologie fisiche non distruttive per le indagini sui Beni Culturali" tenuto presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Roma "La Sapienza"

13/12/2006 – partecipazione al seminario "Indagini diagnostiche per l'esame di fotografie antiche"

28 febbraio - 2 marzo 2007 – partecipazione al convegno "Colore e arte – storia e tecnologia del colore nei secoli" organizzato a Firenze dall'Associazione Italiana di Archeometria, Metodologie scientifiche per i Beni Culturali

4/07/2011 – partecipazione al Master di I livello in "Conservazione e restauro delle opere d'arte contemporanee" a.a. 2010-2011, organizzato dall'Opificio delle Pietre Dure Scuola di Alta Formazione e Studio, in qualità di docente nella materia *La produzione della carta nel '900. Il degrado fisico-chimico dei materiali cartacei contemporanei*

Di particolare interesse la sperimentazione sulla riproduzione delle filigrane su carta tramite la betagrafia del 1991. Questa tecnica consiste nel realizzare un sandwich costituito da carta fotografica, un foglio di carta filigranata e vergata e una basetta rettangolare radioattiva al carbonio-14 che emette raggi beta. Questa sperimentazione è stata presentata ad un convegno e pubblicata negli atti M. CASTELLANI, D. RUGGIERO, *Betaradiography non destructive technique for the watermark reproduction*, Science, Technology and European Cultural Heritage, 1991. E' stata altresì oggetto di un articolo dal titolo *Le filigrane antiche e la loro riproduzione*, Kermes, anno XII, n. 36, 1999, pp. 21-35.

## BIBLIOGRAFIA

D. RUGGIERO, *La misura del pH dei documenti*, Bollettino dell'Istituto Centrale per la Patologia del Libro, anno XL, n. 40, 1986, pp. 145-156

A. PAPA, G. IMPAGLIAZZO, D. RUGGIERO, M. CASTELLANI, M. SCORRANO – C. PROSPERI, *Il restauro di sette lettere di F. Guicciardini*, La conservazione delle carte antiche, VII, n. 13-14, 1987, pp. 25-39

D. RUGGIERO, *Fibre e analisi microscopica*, Bollettino dell'Istituto Centrale per la Patologia del Libro, anno XLIII, n. 43, 1989, pp. 185-196

G. IMPAGLIAZZO, D. RUGGIERO, M.T. TANASI, *Une approche préliminaire à la caractérisation du parchemin*, Pergamen: geschichte, struktur, restaurierung, herstellung, Jan Thorbecke Verlag Sigmaringen, 1991, pp. 203-215

L. BOTTI, C. FALCUCCI, O. MANTOVANI, D. RUGGIERO, S. SCIUTI, *Interventi diagnostici per lo studio ed il restauro di codici liturgici latini di Terra Santa*, Kermes, anno VIII, n. 23, Fiesole (FI), Nardini, 1995, pp. 11-19

Volume "I Miti Figurati", Catalogo della mostra sul restauro-pilota di due cartelli dell'opera dei pupi di tipo catanese, a cura di Maria Carcasio, Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali, sezione beni etno-antropologici, Palermo, Palazzo Steri, Piazza Marina 61, 29 dicembre 1997 - 31 gennaio 1998

D. RUGGIERO, *Le filigrane antiche e la loro riproduzione*, Kermes, anno XII, n. 36, 1999, pp. 21-35

L. BOTTI, O. MANTOVANI, D. RUGGIERO, *Un esempio di carte ecologiche*, Kermes, anno XIII, n. 37, Firenze, Nardini, 2000, pp. 26-29

L. BOTTI, G. IMPAGLIAZZO, D. RUGGIERO, *L'illeggibilità dei documenti, un problema antico: i tentativi di soluzione*, Rassegna degli Archivi di Stato, anno LX, n. 1, 2000, pp. 164-174

G. IMPAGLIAZZO, D. RUGGIERO, *Un'esperienza sulla rimozione dei timbri ad alcool*, Rassegna degli Archivi di Stato, anno LX, n. 1, 2000, pp. 151-156

L. BOTTI, G. IMPAGLIAZZO, O. MANTOVANI, D. RUGGIERO, *I limiti imposti all'indagine analitica: l'esame dei danni presenti su un volume membranaceo miniato*, Rassegna degli Archivi di Stato, anno LX, n. 1, 2000

D. RUGGIERO, *Produrre carta salvaguardando l'ambiente*, Atti della Conferenza Internazionale "Scelte e strategie per la conservazione della memoria", Dobbiaco (BZ), 25-29 giugno 2002

L. BOTTI, D. RUGGIERO, M. ZACCHI, *Intervento di restauro su una carta da lucido*, CabNewsletter, anno IX, n. 2-4, nuova serie, 2004, pp. 8-10

D. RUGGIERO, *Dalla pelle alla pergamena: la manifattura di un materiale complesso e disomogeneo di non facile conservazione*, Rassegna degli Archivi di Stato, nuova serie, n. 1-2, 2005, pp. 245-281

L. BOTTI, O. MANTOVANI, G. RAVA, D. RUGGIERO, *L'utilizzo del Klucel G nelle più comuni operazioni di restauro*, Rassegna degli Archivi di Stato, nuova serie, n. 1-2, 2005, pp. 282-289

L. BOTTI, O. MANTOVANI, M.A. ORRU', D. RUGGIERO, *The Effect of Sodium and Calcium Ions in the Deacidification of Paper*, Restaurator, n. 27, 2006, pp. 9-23

G. IMPAGLIAZZO, D. RUGGIERO, *Le caratteristiche fisiche di alcune carte orientali nelle stampe della Raccolta Petrucci*, Tra Oriente e Occidente, Stampe italiane della prima metà del '900, Artemide, 2007, pp. 235-239

Volume "I disegni del Codice Resta di Palermo", Silvana editoriale, 2007

D. RUGGIERO, *Le indagini scientifiche e i beni culturali*, I Beni Culturali, tutela e valorizzazione, anno XVIII, n. 4-5, 2010, pp. 29-41

M.P. COLOMBINI, I. DEGANI, F. PINZARI, M. PLACIDO, D. RUGGIERO, *L'esame di alcuni disegni tecnici su carta da lucido. La serie "Nuove invenzioni e privilegi" (1833-1870) conservati all'Archivio di Stato di Roma*, Kermes, anno XXIV, n. 81, 2011, pp. 61-70

M. ADAMO, U. CESAREO, M. DE FRANCESCO, D. MATE', D. RUGGIERO, E. RUSCHIONI, *Danni da blattoidei su carte da lucido. Applicazione di due diverse metodologie*, Kermes, anno XXV, n. 85, 2012, pp. 59-70

M. PLACIDO, D. RUGGIERO, *L'esame di un codice membranaceo miniato della prima metà del 1300 con tecniche non distruttive*, I Beni Culturali, tutela e valorizzazione, anno XX, n. 3, 2012, pp. 17-27

P. COLAIZZI, M. PLACIDO, D. RUGGIERO, *Sacrario della Bandiera delle Forze Armate al Vittoriano: esame della pergamena commemorativa "Corazzata Sicilia"*, Kermes, anno XXV, n. 86, 2012, pp. 60-71

L. BOTTI, D. RUGGIERO, M.T. TANASI, *Indagini diagnostiche: metodologie di tipo fisico*, Conservare la memoria per coltivare la speranza. Le ultime lettere di Aldo Moro, Gangemi editore, 2012

D. RUGGIERO, *La conservazione dei disegni su carta da lucido*, Progetto Restauro, n. 67, il Prato srl, Padova, 2013, pp. 8-23

D. RUGGIERO, *Procedimenti di riproduzione dei disegni su carta da lucido*, Progetto Restauro, n. 66, il Prato srl, Padova, 2014, pp. 33-48

L. BOTTI, D. RUGGIERO, M.T. TANASI, *L'Autoritratto di Leonardo: imaging e indagini FORS*, I disegni di Leonardo: diagnostica, conservazione, tutela, Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo, 2014

D. RUGGIERO, *La fluorescenza ultravioletta nella diagnostica applicata ai beni culturali*, Progetto Restauro, n. 70, il Prato srl, Padova, 2015, pp. 25-43

D. RUGGIERO, *I disegni di Giovanni Antonio Nigrone, "fontanaro e ingegnere de acqua"*, Progetto Restauro, n. 72, il Prato srl, Padova, 2016, pp. 2-15

A.F. COMI, D. RUGGIERO, *Il foxing: ottanta anni di studi*, Progetto Restauro, n. 77, il Prato srl, Padova, 2018, pp. 24-54

F. AGRESTA, D. RUGGIERO, *L'esame di un manufatto cartaceo*, Kermes, n. 122, 123, Lexis Compagnia editoriale in Torino srl, 2021

Luogo e data Roma, 22/10/2025

Firma

*Ruggiero Daniele*

---